

“In Piazza” è il trimestrale del Comune di Fosdinovo. Nasce per rafforzare il dialogo tra chi ha il compito di gestire la cosa pubblica e chi la vive quotidianamente. “In Piazza” è distribuito gratuitamente negli esercizi pubblici e si può leggere su: www.comune.fosdinovo.ms.it

EDITORIALE DELLA SINDACA

Cari concittadini,

Ci ritroviamo in “In piazza” dopo più di un anno.

Quello trascorso è stato un anno difficilissimo che ci ha visti impegnati nel fronteggiare un pericolo inedito: il virus pandemico.

E' stata una parentesi drammatica al consueto lavoro amministrativo e un nuovo impegno per l'intera macchina comunale. Ognuno di noi ha dovuto confrontarsi con un diverso modo di vivere, ha imparato nuovi modi comportarsi e stare insieme, di comunicare, di lavorare.

Anche il Comune di Fosdinovo ha visto sofferenze, lutti, sospensione di attività e lavori, crisi economiche e nuove povertà. Abbiamo distribuito mascherine, molti pacchi alimentari, grazie a collette volontarie di concittadini generosi, e buoni spesa alimentari alle tante persone in difficoltà.

Il futuro è ancora incerto ma non più buio, con la prospettiva di uscita dalla pandemia che il vaccino ci offre.

Oggi, ed ora più che mai, abbiamo il futuro nelle nostre mani: utilizziamo l'arma del vaccino, collaboriamo, cooperiamo, attiviamoci, facciamo rete.

Ognuno di noi può contribuire, nei più disparati ambiti, per dare una mano alla collettività.

La comunità fosdinovese deve essere coesa, ora più che mai. Buona lettura

Camilla Bianchi



Il Distretto Sanitario di Fosdinovo paese

Fosdinovo paese ha un Distretto Sanitario rinnovato (con spazi riqualificati, la realizzazione di nuovi servizi igienici e locali deposito) e più accessibile al pubblico, grazie all'installazione di un ascensore per permettere l'accesso anche alle persone che hanno difficoltà motorie. Amedeo Baldi, Direttore della Società della Salute della Lunigiana ha spiegato a **In piazza** come accedere ai servizi del Distretto sanitario e le sue funzioni.

Dottor Baldi, inizierei con lo spiegare ai lettori di In piazza che cos'è un Distretto Sanitario e l'importanza di questo tipo di presidi sul territorio.

Il presidio distrettuale è un'articolazione dell'azienda sanitaria che mira ad assicurare risposte ai bisogni sanitari e sociali della comunità di un territorio, secondo i criteri della continuità assistenziale e della presa in carico della persona. L'assistenza

distrettuale si svolge sul “territorio” vale a dire NON in regime di ricovero ospedaliero.

Il Presidio Distrettuale assicura alla popolazione di riferimento l'accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie e sociali, sia mediante l'erogazione di prestazioni di cure primarie come quelle di Medicina generale, di Medicina specialistica ambulatoriale, di assistenza infermieristica, di assistenza domiciliare integrata, sia attraverso la valutazione dei bisogni e la definizione di piani assistenziali individuali per gli anziani e tutte le persone che ne hanno necessità. Proprio quest'ultimo è uno dei settori strategici e di maggior impegno, diretto a persone con gravi stati clinici, perdita dell'autonomia, non autosufficienti che necessitano di programmi assistenziali costruiti in modo integrato all'interno della rete sociosanitaria: è cioè un'attività che coinvolge più tipologie di operatori. La Società della Salute/ Zona Di-

stretto della Lunigiana, ha continuato ad operare con l'obiettivo di dare risposte ai problemi di vita di queste persone e delle loro famiglie e di umanizzare il più possibile i servizi sanitari e assistenziali forniti, valorizzando la ricerca di risposte appropriate alla gravità del caso, e sostenendo le risorse e le autonomie personali.

Quali servizi specifici potrà fornire il Distretto Sanitario di Fosdinovo dopo la ristrutturazione e la sua riapertura?

Il Presidio Distrettuale di Fosdinovo è un punto di accesso ai servizi territoriali con un'equipe multidisciplinare composta da Medici di famiglia, Medici Specialisti, Medico di Comunità, Infermieri, Assistente Sociale e Operatori Amministrativi. In particolare saranno presenti Ambulatori di Medicina Generale, Ambulatorio di Continuità assistenziale (ex Guardia Medica) alcuni Ambulatori Specialistici, Ambulatorio per il rilascio di certificazioni medico legali, Ambulatorio infermieristico con attività anche di Sanità di iniziativa (modello assistenziale di gestione delle malattie croniche, n.d.r.), Punto Prelievi, accoglienza/CUP, Punto insieme con Assistente Sociale; inoltre sarà messo a disposizione un ambulatorio per il Pediatra di libera scelta.

Chi e come si può accedere ai servizi del Distretto?

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) articolato nei Servizi Sanitari Regionali è un sistema di strutture e servizi che hanno lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni sanitarie.

I cittadini possono accedere alle prestazioni del SSN senza nessuna distinzione di condizioni individuali, sociali ed economiche. Per usufruire

del diritto all'assistenza sanitaria, è necessario essere iscritti al SSN. Ogni cittadino ha diritto a scegliere gratuitamente un Medico di Famiglia o Pediatra di libera Scelta per i propri figli.

Per le prestazioni specialistiche, è invece richiesto alle persone che non appartengono a categorie esenti il pagamento di un ticket.

E' possibile inoltre, in alcune condizioni (per problematiche di salute, assistenza, studio, lavoro), anche se non si ha residenza nel Comune o ambito territoriale, scegliere un medico di famiglia temporaneo con domicilio sanitario.

Per esercitare la scelta del Medico di Famiglia o del Pediatra di libera

Scelta si può consultare l'elenco dei medici convenzionati disponibili nel Comune di residenza o nell'ambito territoriale nell'ufficio CUP.

Concluderei questa chiacchierata con un'informazione di servizio; dove si potranno trovare le informazioni di orari e norme di accesso?

Le informazioni di orari e norme di accesso si potranno visionare in sede nella bacheca esposta al pubblico e online sul sito sds.lunigiana.it nella sezione ambulatori.

Sotto: il nuovo ascensore trasparente del Distretto Sanitario.

Nella pagina a fianco un fotogramma di una Giunta on line



Lavorare ai tempi del Coronavirus

di Dino Giovannini

Vi sembrerà strano che sia proprio un dipendente comunale a raccontare la sua esperienza... e mi immagino già le battute di qualcuno: "parlano di lavorare i dipendenti pubblici?".

È vero siamo consapevoli di essere fortunati o privilegiati, ditelo voi, ma siamo altrettanto convinti che dal nostro modo di lavorare e dal nostro impegno dipende il benessere dei fosdinovesi e di tutti le persone che visitano il nostro territorio. A volte ci riesce e a volte abbiamo difficoltà, ma è stata questa idea che ci ha convinto dopo un iniziale momento di sbandamento a non fermarci.

Durante il primo lockdown, noi come tutti voi, abbiamo avuto paura di questo virus sconosciuto che non sapevamo bene dove poteva annidarsi, sentivamo la necessità di tutelare noi e le nostre famiglie. Per fortuna c'è stato concesso di lavorare da casa in smart working... vi concedo la battuta "chissà quante donne dal parrucchiere e quanti uomini a far footing...". Ma vi assicuro che questo privilegio è un'arma a doppio taglio perché chi ha bisogno di te ti considera a suo servizio e ti chiama a tutte le ore.

Qualche giorno di esperienza ed il fatto di essere chiusi in casa ha portato reazioni differenti: gli uomini in balia delle mogli che trovavano loro mille cose da fare sono subito rientrati in municipio per stare più tranquilli, mentre le colleghe coscientose hanno approfittato per smaltire il lavoro arretrato. D'altronde io sono convinto che il futuro nel pubblico impiego sia delle donne: sono più preparate e più serie... pensate che una nostra collega, che da casa non riusciva a collegarsi al computer dell'ufficio, se lo è portato a domicilio.

Non siamo degli eroi ma vi assicuro che venire in municipio anche solo per rispondere al telefono, in mezzo a tanta incertezza a senza avere, almeno inizialmente dispositivi di protezione, non è stato facile. La notizia della positività di una collega ha creato ancor più scompiglio per lei e per la paura di essere stati contagiati; dispiaciuti per la perdita di suo padre e rassicurati giornalmente sulle sue condizioni abbiamo superato anche questo brutto momento.

Oggi, anche se il virus è molto più presente intorno a noi, abbiamo imparato a convivere anche se speriamo presto di tornare a quelle bel-

le pause caffè che solo i dipendenti pubblici sanno organizzare.

Noi ci siamo per aiutarvi, vi chiediamo un po' di pazienza e ci permettiamo di darvi un consiglio:

quando c'è qualcosa che non va, usate meno i social e ditelo direttamente a noi!

Almanacco del Comune di Fosdinovo

Nell'anno 2020 nel nostro Comune ci sono stati: 26 NATI-69 DECE-DUTI -10 MATRIMONI (sia civili che religiosi)

216 ARRIVI-177 PARTENZE

POPOLAZIONE: 4714

MASCHI 2307-FEMMINE 2407



Giunta e Consiglio Comunale on line!

Chi lo avrebbe mai detto solo poco tempo fa?

Anche gli amministratori si sono dovuti confrontare con l'impossibilità di incontrarsi fisicamente.

E così, in modo veloce e forzato, ognuno ha dovuto imparare ad usare le nuove tecnologie, anche i più refrattari.

Giunte e Consigli Comunali sono stati fatti con collegamento on line, dalle proprie residenze.

Certo, c'è la comodità di non spo-

starsi ma manca la possibilità di dialogare forse più schiettamente.

Manca il pre o post riunione: era l'occasione per scambiare due parole in più, a volte per conoscersi meglio, a volte per condividere argomenti che esulano dall'ordine del giorno prestabilito.

Certo questa rivoluzione segnerà il futuro di ciascuno di noi, e come ogni novità andrà governata, consci del fatto che qualcosa si conquista e qualcosa si perde.

Rimbocchiamoci le maniche per uscire dalla pandemia

Davanti a noi abbiamo una opportunità per uscire da questa drammatica situazione: già 3 vaccini sono diventati disponibili e nella nostra Regione il piano di vaccinazione sta procedendo spedito.

Medici, infermieri, farmacisti e gli anziani nelle RSA col loro personale, sono stati vaccinati.

Seguiranno, secondo le indicazioni del Piano Nazionale, tutte le altre categorie e classi di età.

Noi, Medici e Farmacisti del Comune di Fosdinovo, impegnati quotidianamente nell'ultimo anno nella strenua lotta contro un nemico insidioso e invisibile, noi che abbiamo toccato con mano e visto coi nostri occhi le paure, il dolore e i lutti di tanti nostri pazienti, dichiariamo senza titubanze il nostro impegno e la nostra adesione incondizionata alla campagna vaccinale, convinti come siamo che da questa pandemia si uscirà soltanto affidandosi alla scienza e alle sue evidenze.

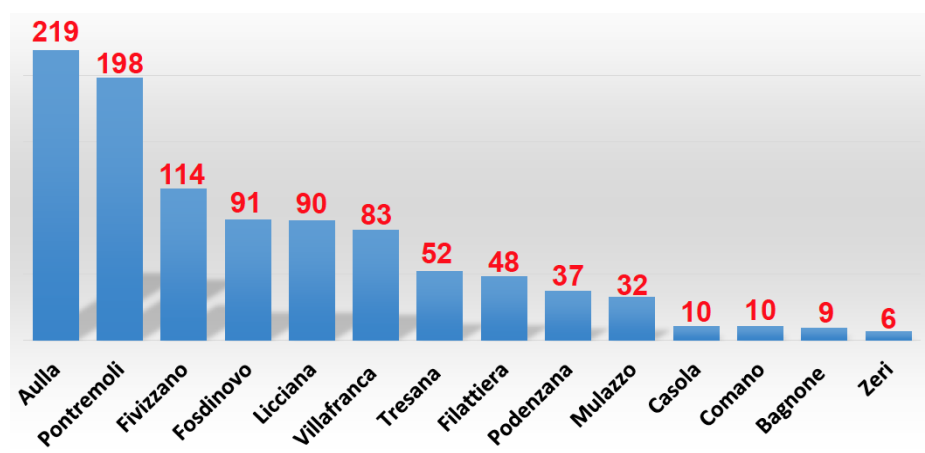
Con tutto il nostro impegno cercheremo anche di rispondere con una corretta informazione e sensibilizzazione a coloro che dovessero nutrire dubbi o contrarietà rispetto al vaccino.

Recentemente il nostro Presidente della Repubblica ha detto "La scienza ci offre l'arma più forte, prevalendo su ignoranza e pregiudizi. (...). Vaccinarsi è una scelta di responsabilità, un dovere"

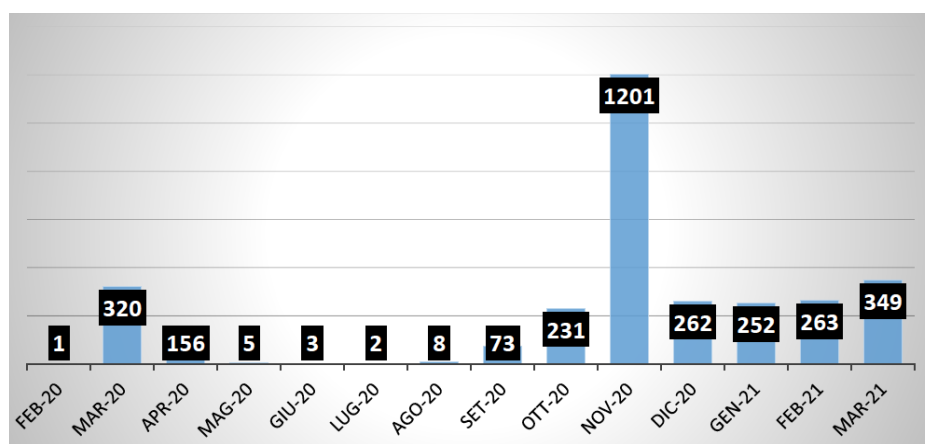
Facciamo nostra, senza se e senza ma, la forte esortazione di Sergio Mattarella.

Il vaccino è l'unica arma nelle nostre mani per uscire da questo periodo che sta sconvolgendo le vite di tutti noi.

Casi positivi in Lunigiana da inizio anno (totale casi 999)
Monitoraggio mese di Aprile - fonte Società della Salute Lunigiana



Casi positivi in Lunigiana da inizio pandemia (totale casi 3.283)
Monitoraggio mese di Aprile - fonte Società della Salute Lunigiana



Per proteggere la salute di tutti e secondo la normativa anticovid le attività di ricevimento degli uffici comunali sono limitate e SU APPUNTAMENTO. E' preferibile mettersi in contatto con gli uffici del comune telefonicamente, via mail o attraverso gli appuntamenti prenotabili on line dal sito del comune. E' possibile scaricare la modulistica dal sito del comune:
www.comunefosdinovo.it, compilarla e inviarla alla mail:
protocollo@comune.fosdinovo.ms.it

Da qualche giorno è on line il nuovo sito del Comune.
E' ancora in costruzione, ma già oggi offre la possibilità di prenotare appuntamenti on line con gli uffici.

Regione Toscana Provincia di Massa - Carrara



Comune di Fosdinovo
portale istituzionale

Cerca...



L'Amministrazione

I Servizi

Notizie, eventi e contatti

Scopri il Comune



Lettera del gruppo consiliare Fosdinovo in Movimento

Comunità energetiche rinnovabili

Il Consiglio Comunale di Fosdinovo nella seduta del 30 Novembre 2020 approvò all'unanimità la "Dichiarazione di emergenza climatica", promossa dall'Associazione FosdiNuovo, assumendosi così il preciso impegno di agire per fronteggiare un'emergenza che non è da sottovalutare né da dimenticare nonostante quella oggi assai pressante del Covid 19.

Occorre ora dar seguito a quell'affermazione di principio individuando specifici interventi capaci di concretizzare quell'impegno.

Pensiamo ad un progetto centrato sulla produzione ed il consumo di energia, aspetto centrale dell'emergenza climatica, favorendo la costruzione di nuovi modelli di organizzazione sociale basati sul contenimento dei consumi energetici e sull'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. Si tratta di progetti già avviati in altre realtà, capaci di rendere protagonisti i cittadini, le realtà economiche e gli Enti Locali, finalizzati alla costituzione di 'Comunità energetiche rinnovabili', quali insieme di persone fisiche (o condomini) che condividono la produzione e lo scambio di energia pulita, tramite, ad es. l'installazione di impianti fotovoltaici con accumulo. Le 'Comunità energetiche rinnovabili', oltre ad essere esplicitamente previste dalla normativa nazionale in materia, beneficiano sia di tariffe incentivanti per l'energia prodotta che dell'Ecobonus del 110%.

Si possono quindi realizzare già da ora e vediamo l'opportunità di un intervento pubblico di stimolo.

Guido Dazzi

Fosdinovo in Movimento



L'Associazione FosdiNuovo è nata per informare e sensibilizzare la nostra comunità su temi ambientali che ci coinvolgono da vicino, come i cambiamenti climatici, o che aiutino a comprendere la complessità e l'interconnessione dell'ambiente a cui apparteniamo come specie vivente.

Per questo abbiamo curato, in oltre sei anni di attività, l'organizzazione di conferenze, incontri, cicli di film e di laboratori su comunicazione e consapevolezza, camminate nella natura, eventi partecipati da adulti e bambini.

Diciamo che abbiamo curato molto la grammatica.

Ora sentiamo la necessità di coltivare anche la pratica. Ci sono veramente tanti esempi a cui ispirarsi. Uno per tutti viene da Torino, quartiere Mirafiori, che nel boom degli anni '70 ha visto quasi decuplicare la sua popolazione, attratta dal lavoro per la Fiat, e che si è poi sgonfiata, come la produzione industriale della zona, lasciando tante aree in abbandono e degradate.

Oggi il quartiere ospita un grande

progetto dal nome Orti Generali: "è uno spazio che offre centosessanta orti con la possibilità di coltivare, in gruppo o in famiglia, come associazione o individualmente ed imparare, con corsi di formazione teorica e pratica, attività e laboratori, alcuni dei temi legati all'agricoltura biologica, all'orticoltura e ai lavori rurali" dice Matteo Baldo*, uno dei fondatori di Orti Generali.

Anche noi vorremmo creare a Fosdinovo uno spazio che riunisca in sé i valori della socialità, della condivisione di esperienza, di recupero di saperi antichi contadini, di lavoro manuale, di sperimentazione agroecologica e che possa essere un esempio di pratiche sostenibili.

Un'idea l'abbiamo.

E siamo già all'opera per capire se e come si possa realizzare.

Al prossimo aggiornamento allora!

* https://www.italiachecambia.org/2021/01/orti-general-bene-comune-rigenerato-diventa-ortocollettivo-impresa-sociale/?utm_source=newsletter&utm_medium=email

Vanja e i trenta anni dalla tragedia del Moby Prince

Le tragedie hanno valenza universale. Quando accadono scuotono tutti profondamente. Purtroppo il tempo ne allenta il ricordo o lo confonde con quello di altre più recenti. Della tragedia del traghetto Moby Prince - che la notte del 10 aprile 1991, nella rada del porto di Livorno, speronò la petroliera Agip Abruzzo - sono rimaste nella memoria due parole, nebbia, bettolina, e l'altissimo numero di vittime.

Della nebbia ne parlarono tutti i telegiornali, imputando proprio a questa la causa dell'incidente; causa, che venne in seguito attribuita alla

presenza di una bettolina che stava operando nei pressi della petroliera Agip Abruzzo.

Indelebile è il ricordo del numero di persone che persero la vita a causa dell'incendio del traghetto: 140, 65 membri dell'equipaggio e 75 passeggeri. Si riuscì a salvare solo un uomo.

Anche il comune di Fosdinovo venne toccato da vicino dalla tragedia; Vanja Rota, una ragazza di 22 anni, che abitava con la famiglia in paese, perse la vita nell'incendio. Destino volle che proprio il 10 aprile 1991 fosse il suo primo giorno di lavoro,

come hostess, a bordo del traghetto. Purtroppo nessuna delle persone a bordo della Moby Prince raggiunse la Sardegna, e purtroppo a distanza di trenta anni le famiglie non sanno ancora cosa accadde realmente quella notte.

Queste poche righe non cambieranno il corso degli eventi, sono però un modo per non spegnere la luce e ricordare che le vittime hanno nomi e storie, come Vanja.

Sotto: La lapide a ricordo di Vanja nel cimitero di Fosdinovo e una immagine della tragedia



Il libro di Federico Zatti edito da Mondadori sarà presentato il 7 agosto a Fosdinovo nella rassegna "Scrittori in borgo"

Il sentiero dei Ducati e altri sentieri nel territorio di Fosdinovo

“Cosa ne pensi di far coincidere alcuni dei Sentieri di Fosdinovo appena tabellati con il tracciato del Sentiero dei Ducati su cui il CAI di Reggio Emilia sta entusiasticamente lavorando?”

“Ottimo! Così il nostro proposito di collegare i Sentieri con altri territori e sviluppare possibilità di conoscenza fa un passo avanti”.

Questo colloquio si è svolto ad inizio estate del 2020 tra Ugo Ferri, CAI di Sarzana, e Giorgio Bonalume, Assessore di Fosdinovo.

Così, un po' per caso e un po' grazie al lavoro già impostato sui propri Sentieri, Fosdinovo si è arricchito dell'appartenenza ad un bellissimo itinerario interregionale lungo 160 km: il Sentiero dei Ducati, che parte in Emilia da Quattro Castella, transita per la Toscana in Lunigiana

dove passa per Fivizzano, Casola e Fosdinovo e raggiunge Sarzana in Liguria.

Può essere fatto a piedi, indicativamente in 11 tappe, o in bici (mtb o gravel) sempre in 11 tappe ed ha un interesse turistico molto rilevante. Per percorrerlo sono reperibili ricche e precise informazioni sul sito www.sentierodeiducati.it e si può procedere in un senso o nell'altro, per intero o per alcuni tratti a scelta. Il percorso fosdinovese inizia a Marciaso e poi passa per Pulica, il borgo di Fosdinovo, Gignago, Caprogna e Caniparola dove si congiunge alla Via Francigena con cui raggiunge Sarzana.

Nel corso del 2021 partirà da Quattro Castella con il suo Sindaco, Alberto Olmi, una delegazione di ap-

passionati, per inaugurare l'intero itinerario.

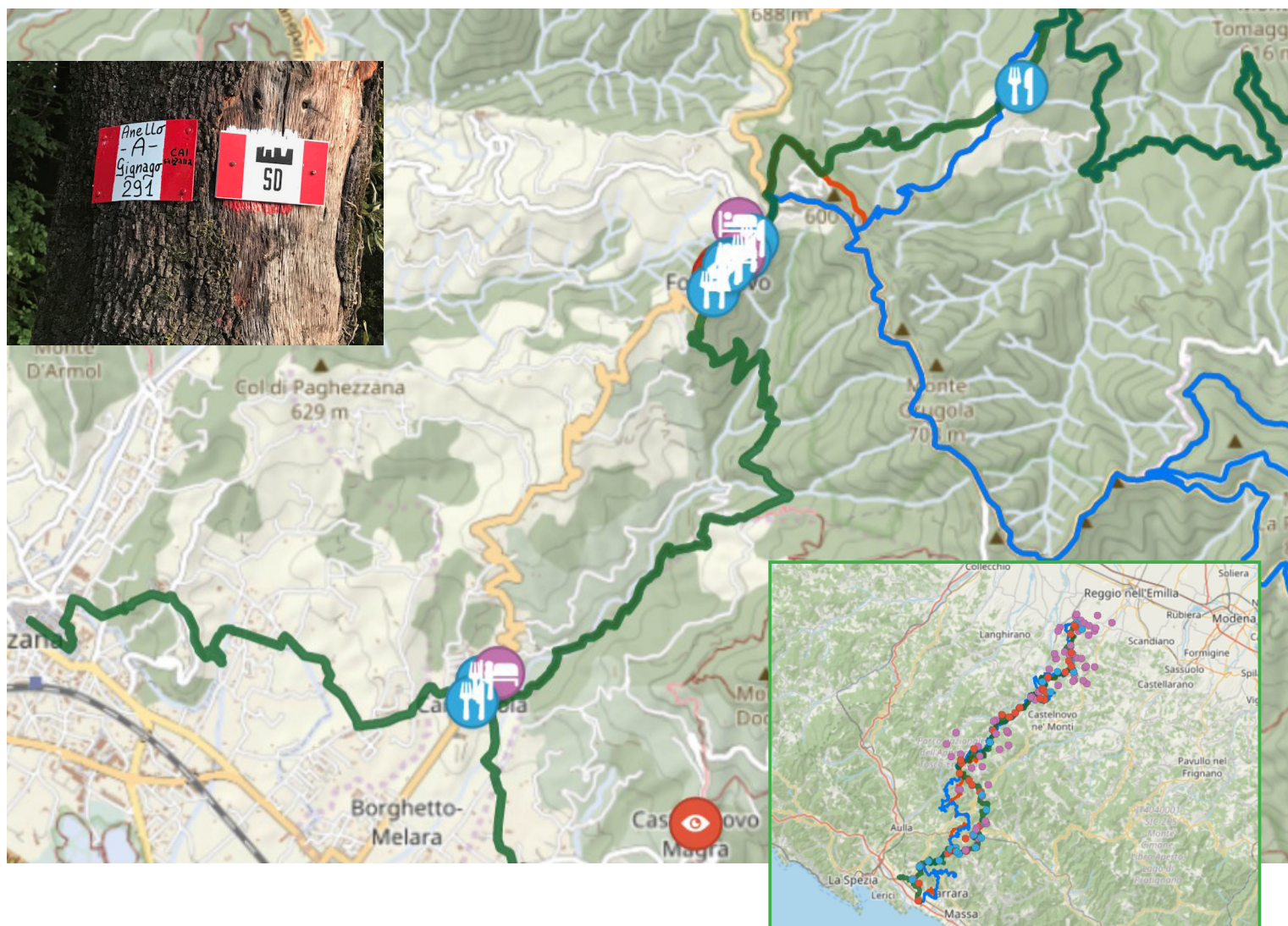
Nel tratto di Fosdinovo la delegazione sarà accolta da una rappresentanza del Comune e del gruppo Sentieri Pro Loco.

Proprio al gruppo Pro Loco si deve il ripristino e la manutenzione dei Sentieri di Fosdinovo di cui è stata predisposta una Cartoguida scaricabile sia dal sito del Comune www.comune.fosdinovo.ms.it che dal sito www.visitfosdinovo.it.

Il gruppo apprezza l'arrivo di nuovi volontari per la manutenzione dei sentieri e per effettuare escursioni ed ha come riferimento Giovanni Belli (3331194471).

Chi è interessato si faccia avanti!

Sotto: il tracciato del Sentiero dei ducati e la tabellazione del CAI



Lo scorso anno, nel pieno del lockdown, i bambini, a casa da scuola, si erano fatti portatori del messaggio "Andrà tutto bene" esponendo arcobaleni alle finestre e ai balconi delle loro abitazioni. A distanza di dodici mesi, le scuole, seppur tra molte difficoltà e con tanta buona volontà, sono state riaperte e i bambini sono tornati con i loro disegni a raccontare il futuro che si aspettano. Sono desideri semplici - poter tornare a giocare a pallone, poter andare a trovare il nonno, poter fare una festa con tanti amici - che esprimono però il grande sacrificio che è stato richiesto loro in questo lungo periodo.

Classe IV

Fosdinovo



Adrian



Selvaggia



Samuele



Margherita



Manuel



Mia



Marco



Gabriel



Ilaria



Federico